



*Ministero della Transizione Ecologica*

*Regione Campania*

**ACCORDO**

*“Per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Campania”*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale all’articolo 2, comma 1, dispone che “Il «Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica»”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d’acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e in particolare il titolo V della parte quarta;

VISTO il comma 1-bis dell’articolo 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dall’articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposte convenzioni;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l'altro, “di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo , nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati”;

CONSIDERATO che il citato l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l'attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020 (di seguito anche solo “Decreto Ministeriale”), registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 240, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

TENUTO CONTO che il valore del Programma definito con il suddetto provvedimento ammonta a complessivi € 105.589.294,00 ed è finanziato con le risorse appostate sul capitolo di bilancio ministeriale 7515 PG 02 per gli anni dal 2019 al 2024;

VISTO in particolare l'articolo 4 del Decreto Ministeriale che ha definito i criteri di ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e determinato le quote spettanti a ciascuna amministrazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 4 ha previsto che: “Le risorse di cui alla tabella contenuta nell'allegato sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione del sito orfano/dei siti orfani, dell'area oggetto di contaminazione e della tipologia di intervento da eseguire. I predetti elementi devono essere comunicati da ciascuna Regione e Provincia autonomia al

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e formare oggetto di uno o più accordi, nell'ambito dei quali sono specificamente individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento nonché le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono ex officio, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese”;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile della contaminazione e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo a cura del beneficiario delle somme medesime, oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili, come previsto espressamente al comma 4 dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Campania risorse per complessivi € 12.623.200,10 come indicato alla tabella allegata al medesimo provvedimento;

VISTO il D.D. n. 116 del 21/07/2021 con cui il Ministero della transizione ecologica ha impegnato la somma di € 12.623.200,10 a favore della Regione Campania;

VISTE le note prot. 11025/MATTM del 3 febbraio 2021 e prot. 34773/MATTM del 3 aprile 2021, con le quali il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alle Regioni e alle Province autonome informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui al citato articolo 4 del Decreto Ministeriale;

VISTA la nota prot. 57900/MATTM del 31 maggio 2021 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Regione Campania di trasmettere le schede definitive degli interventi oggetto del presente Accordo nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020”;

VISTA la nota PEC del 28 giugno 2021, acquisita al prot. 69546/MATTM del 28 giugno 2021, con la quale la Regione Campania ha trasmesso le schede degli interventi da realizzare nonché la “Dichiarazione del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020” per ciascun intervento con la quale attesta il rispetto dei requisiti e delle condizioni di cui al Decreto Ministeriale;

VISTA la nota [...], acquisita al prot. [...], con la quale la Regione Campania ha comunicato i CUP relativi agli interventi oggetto di finanziamento del presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Campania:

- è individuata quale soggetto beneficiario;
- è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;
- è tenuta ad assicurare la congruità dei costi dei progetti e degli interventi in tutte le fasi procedurali;

RITENUTO pertanto di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 12.623.200,10 a valere sulle risorse, ai sensi del Decreto Ministeriale, disponibili a legislazione vigente sul pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica di cui all'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo complessivo di € 105.589.294,00, per gli anni dal 2019 al 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il risanamento ambientale;

CONSIDERATO che il presente Accordo è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero della transizione ecologica e la Regione Campania (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

## ACCORDO

**per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Campania**

### Articolo 1

#### (Premesse)

1. Le premesse e l’Allegato Tecnico formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Le schede intervento riportate nell’Allegato Tecnico potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dall’articolo 4.

### Articolo 2

#### (Oggetto e finalità)

1. Al fine di assicurare la bonifica e il ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della regione Campania, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati all’articolo 4, tabella 1 (nel prosieguo Interventi).
2. La Regione Campania assicura che gli Interventi sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel territorio regionale.
3. Gli Interventi di cui al presente Accordo sono avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma illustrato nelle schede intervento riportate nell’Allegato Tecnico al presente Atto.

### Articolo 3

### **(Soggetto beneficiario, Responsabile Unico dell'Attuazione, Soggetti attuatori)**

1. La Regione Campania è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo. In tale qualità procede nell'interesse del Ministero della transizione ecologica alla ripetizione delle spese sostenute nei confronti del responsabile della contaminazione, anche se successivamente individuato, così come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Ministeriale.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli Interventi, individuano la Regione Campania quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), nella persona del Direttore Generale p.t. della DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - b) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
  - c) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dall'articolo 6 del Decreto Ministeriale.
3. I Soggetti attuatori sono indicati nella tabella 1 dell'articolo 4.

### **Articolo 4**

#### **(Il programma degli Interventi)**

1. Nella successiva tabella 1 sono riportati gli Interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 5, comma 1, e meglio dettagliati nell'Allegato Tecnico.

<b>Tabella 1 –Interventi finanziati ai sensi del decreto ministeriale n. 269 del 29/12/2020 “programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani” aventi come beneficiario la Regione Campania</b>				
<b>SITO ORFANO</b>	<b>DENOMINAZIONE INTERVENTI</b>	<b>CUP</b>	<b>COSTO INTERVENTO (€)</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>
Discarica Cava AL.MA. Villaricca	Caratterizzazione e messa in sicurezza della discarica		€ 4.500.000,00	Comune di Villaricca
Discarica Ecologica Meridionale in loc. Lo Uttaro nel comune di Caserta	Messa in sicurezza permanente della discarica		€ 6.500.000,00	Comune di Caserta
Falda area ex Sain Gobain "Piscine Rosse" San Nicola La Strada	Messa in sicurezza della falda		€ 1.623.200,10	Comune di San Nicola la Strada

<b>VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO</b>	-	-	<b>€ 12.623.200,10</b>	
--	---	---	------------------------	--

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti su proposta della Regione.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Campania garantisce che gli Interventi non hanno usufruito di ulteriori finanziamenti.

#### **Articolo 5**

##### **(Copertura finanziaria degli Interventi)**

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli Interventi di cui all'articolo 4 ammontano a complessivi € 12.623.200,10, a valere sulle risorse ministeriali di cui al Decreto Ministeriale, già impegnate con D.D. [...].
2. Le somme di cui al comma 1 sono trasferite al soggetto beneficiario, compatibilmente con le disponibilità di bilancio del Ministero della transizione ecologica, come di seguito indicato:
  - a) quanto ad € 7.042.471,49 successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo al fine di garantire il tempestivo avvio delle attività previste;
  - b) le ulteriori somme secondo le modalità previste dal citato decreto di impegno previa motivata richiesta della Regione Campania attestante la necessità della spesa.

#### **Articolo 6**

##### **(Monitoraggio e controllo degli Interventi)**

1. La Regione Campania è responsabile del controllo e del monitoraggio della realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale.
2. In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Ministeriale, i soggetti attuatori individuati nella tabella 1 dell'articolo 4, entro il 31 gennaio di ogni anno, predispongono e trasmettono alla Regione una relazione sullo stato dei lavori relativi all'anno precedente che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
3. La Regione nei 30 giorni successivi trasmette al Ministero della transizione ecologica la relazione di cui al comma 2, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di revoca dei finanziamenti di cui all'articolo 8, proponendo eventuali azioni correttive.

4. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Ministeriale, i controlli sulle attività e sugli interventi oggetto del presente Accordo sono effettuati ai sensi dell'articolo 248 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
5. A norma dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Ministeriale, gli Interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

## **Articolo 7**

### **(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
  - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
  - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
  - d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati all'articolo 4;
  - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
  - f) garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.
2. La Regione Campania, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
  - a) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica delle opere;
  - b) assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato tramite la redazione delle relazioni di cui all'articolo 6, comma 3, trasmesse al Ministero della transizione ecologica con cadenza annuale, al fine di garantire il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi.
3. La Regione Campania si impegna, altresì, ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'articolo 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
4. Il Ministero della transizione ecologica, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della parte sesta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

## **Articolo 8**

### **(Revoca del finanziamento)**

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente Accordo sono revocati nelle ipotesi di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione, come previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Ministeriale.



2. In tal caso, i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo sono revocati alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

## **Articolo 9**

### **(Disposizioni generali e finali)**

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui all'articolo 2.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli Interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero della transizione ecologica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

**Ministero della transizione ecologica**

**Direzione Generale risanamento ambientale**

**Dott. Giuseppe Lo Presti**

**Regione Campania**

**Direzione Generale per difesa suolo ed ecosistema**

**Dott. Michele Palmieri**

Il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

## ALLEGATO TECNICO

### Scheda sintetica degli Interventi previsti nell'Accordo

<b>Sito orfano</b>	<b>Intervento</b>	<b>Stima area intervento/attività (mq)</b>	<b>Costo complessivo</b>
Discarica Cava AL.MA. Villaricca	Caratterizzazione e messa in sicurezza della discarica	76347	€ 4.500.000,00
Discarica Ecologica Meridionale Ic. Lo Uttaro Caserta	Messa in sicurezza permanente della discarica	64554	€ 6.500.000,00
Falda area ex Sain Gobain "Piscine Rosse" San Nicola La Strada	Messa in sicurezza della falda	34330	€ 1.623.200,10
<b>TOTALE</b>			<b>€ 12.623.200,10</b>

### Scheda Intervento n. 1

1	<b>Denominazione sito orfano</b>	discarica denominata Cava AL.MA. nel comune di Villaricca (NA) - codice sito PRB 3087A006	
2	<b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>	presenza sito nel Piano Regionale di Bonifica sito ricadente nella Terra dei Fuochi sito sottoposto a sequestro giudiziario problematiche sanitarie (presenza di fumarole)	
3	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b>		X
4	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>	<b>il responsabile dell'inquinamento non è individuabile</b>	
		<b>il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
		<b>il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
5	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		
6	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		
7	<b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>	<b>Regione</b>	Campania
		<b>Provincia</b>	Napoli
		<b>Comune</b>	Villaricca
		<b>Località</b>	Via Venezia,1 - Località Scalzapecora
8	<b>Tipologia di intervento/attività</b>	<i>Caratterizzazione e messa in sicurezza della discarica</i>	

9	<b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b>	<p>L'intervento prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento degli interventi di Caratterizzazione e Messa in Sicurezza della discarica denominata Cava AL.MA nel comune di Villaricca. L'intervento ha la finalità di porre in sicurezza la discarica con la realizzazione delle opere tali da consentire la protezione delle matrici ambientali (sottosuolo e acque di falda) e della popolazione. La scelta della tipologia di intervento verrà effettuata a seguito di indagini speditive di campo e di una valutazione della "fattibilità economica-ambientale della cava Alma" prevedendo la progettazione e realizzazione del "Capping ed opere accessorie e ripristino ambientale del sito".</p> <p>Le indagini consentiranno la caratterizzazione degli strati superiori del corpo rifiuti e delle aree perimetrali per verificarne l'estensione.</p> <p>Le indagini prevedono l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo fino al substrato naturale.</p> <p>Gli interventi di messa in sicurezza prevedranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività preliminari di pulizia e regolarizzazione del lotto;</li> <li>2. Sistema di captazione del biogas e raccolta del percolato;</li> <li>3. Realizzazione della copertura sommitale;</li> <li>4. Regimazione delle acque meteoriche - Sistema di drenaggio superficiale;</li> <li>5. Recinzioni perimetrali e cancelli di ingresso;</li> <li>6. Impianto elettrico e di illuminazione;</li> <li>7. Impianto antincendio;</li> <li>8. Impianti di videosorveglianza;</li> <li>9. Opere di mitigazione impatto ambientale.</li> </ol>			
10	<b>Soggetto beneficiario</b>	Regione Campania			
11	<b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>	Comune di Villaricca			
	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 4.500.000,00</b>			
12		Risorse DM 269/2020	€ 4.500.000,00		
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00		

13	<b>Cronoprogramma procedurale</b>				
<b>Attività</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Progettazione</b>	x	x			
<b>Stipula contratto</b>		x			

<b>Esecuzione lavori</b>			x	x	
<b>Collaudo</b>				x	

## Scheda Intervento n. 2

1	<b>Denominazione sito orfano</b>	Discarica Ecologica Meridionale in loc. Lo Uttaro nel Comune di Caserta - codice sito PRB 1022A108	
2	<b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>	Presenza del sito nel Piano Regionale di Bonifica (ex SIN LDFAA) Sito ricadente nell'Area Vasta Lo Uttaro del PRB Contaminazione della falda	
3	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b>		X
4	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>	<b>il responsabile dell'inquinamento non è individuabile</b>	
		<b>il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
		<b>il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
5	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		x (per il sito risulta approvato dal MATTM il pdc presentato dal titolare, ma mai eseguito)
6	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		
7	<b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>	<b>Regione</b>	Campania
		<b>Provincia</b>	Caserta
		<b>Comune</b>	Caserta
		<b>Località</b>	Lo Uttaro

<b>8</b>	<b>Tipologia di intervento/attività</b>	<i>Messa in sicurezza permanente</i>	
<b>9</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b>	Il sito è stato già caratterizzato nell'ambito della caratterizzazione dell'Area Vasta Lo Uttaro. L'intervento proposto prevede la messa in sicurezza permanente attraverso: realizzazione dello strato di copertura finale (capping); realizzazione della rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche con recapito in canali esterni; mitigazione dell'impatto ambientale e protezione della copertura mediante idrosemina; presidi ambientali (biogas e sistema di raccolta del percolato).	
<b>10</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	Regione Campania	
<b>11</b>	<b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>	Comune di Caserta	
<b>12</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 6.500.000,00</b>	
		Risorse DM 269/2020	€ 6.500.000,00
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00

<b>13</b>	<b>Cronoprogramma procedurale</b>				
<b>Attività</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Progettazione</b>	x	x			
<b>Stipula contratto</b>		x			
<b>Esecuzione lavori</b>			x	x	
<b>Collaudo</b>				x	

### Scheda Intervento n. 3

1	<b>Denominazione sito orfano</b>	falda area ex Saint Gobain "Piscine Rosse"	
2	<b>Descrizione dei criteri di priorità del sito orfano secondo l'ordinamento regionale (art. 4, comma 2, DM 269/2020)</b>	Problematica sanitaria Sito ricadente nell'Area Vasta Lo Uttaro del Piano Regionale di Bonifica Sito ricadente nella Terra dei Fuochi Terreni e pozzi sottoposti a sequestro giudiziario	
3	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge</b>		X
4	<b>Sito potenzialmente contaminato in cui si è concluso il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione, per il quale:</b>	<b>il responsabile dell'inquinamento non è individuabile</b>	
		<b>il responsabile dell'inquinamento non provvede agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
		<b>il proprietario del sito o altro soggetto interessato non provvedono agli adempimenti di legge (D.Lgs 152/2006 o DM 46/2019)</b>	
5	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		
6	<b>Sito rispetto al quale i soggetti di cui all'art. 245 del D.Lgs 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi</b>		
7	<b>Localizzazione dell'intervento/attività</b>	<b>Regione</b>	Campania
		<b>Provincia</b>	Caserta
		<b>Comune</b>	San Nicola La Strada
		<b>Località</b>	Saint Gobain
8	<b>Tipologia di intervento/attività</b>	<i>Messa in sicurezza della falda</i>	



9	<b>Descrizione sintetica dell'intervento/attività</b>	Messa in sicurezza della falda contaminata prevalentemente da Arsenico mediante due tipologie di interventi puntuali: -barriera idraulica con estrazione e trattamento delle acque; -punti di iniezione di reagenti al fine di favorire le reazioni in situ	
10	<b>Soggetto beneficiario</b>	Regione Campania	
11	<b>Soggetto attuatore dell'intervento</b>	Comune di San Nicola La Strada	
12	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 1.623.200,10</b>	
		Risorse DM 269/2020	€ 1.623.200,10
		Altri fondi (fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. a), del DM 269/2020: <i>indicare denominazione fonte</i>	€ 0,00

13	<b>Cronoprogramma procedurale</b>				
<b>Attività</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Progettazione</b>	x				
<b>Stipula contratto</b>		x			
<b>Esecuzione lavori</b>		x	x		
<b>Collaudo</b>			x		